

AE Servizi di Pula Andrea

M: andrea.pula@gruppoae.com

T: +39 328 4471094

Dettaglio bando

POR FSE 2014/2020. Misura 4.a. Bando Patto tra Generazioni. Finanziamento a fondo perduto per incentivare il ricambio generazionale nel lavoro e nell'impresa.

POR FSE 2014/2020. Misura 4.a. Bando Patto tra Generazioni. Finanziamento a fondo perduto per incentivare il ricambio generazionale nel lavoro e nell'impresa.

Area Geografica: Lazio

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/12/2021

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto



PRATICA COMPLESSA

Consigliata l'istruzione della pratica da parte di un utente esperto in materia

Descrizione completa del bando

L'avviso interviene a **sostegno dell'inserimento lavorativo e occupazionale** con interventi rivolti **sia alle persone che al sistema delle imprese** sostenendo l'accesso al mercato del lavoro nonché al timone di realtà imprenditoriali di personale giovane e qualificato, in un'ottica di rilancio e di qualificazione diffusa del sistema d'impresa.

Soggetti beneficiari

Incentivi A e B

Sono beneficiarie degli incentivi le **imprese** che assumono, o abbiano assunto dal 1° giugno 2021 al 15 dicembre 2021 (fatti salvi casi specifici espressamente regolati dal bando) con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Con riferimento alle grandi imprese, l'incentivo può essere riconosciuto per un numero massimo di 20 nuove assunzioni.

Le imprese richiedenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- avere una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio presso la quale viene assunto il lavoratore per cui viene richiesto l'incentivo;
- essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);
- essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC;
- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione;
- non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non sussistere nei propri confronti cause di esclusione e di non essere destinataria di sanzioni interdittive o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;
- non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata: - licenziamenti individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente, - licenziamenti collettivi ai sensi della

normativa vigente, - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.

L'incentivo di tipo A o B può essere riconosciuto a favore dell'impresa somministratrice anche nel caso di stipula di un contratto di somministrazione di lavoro, a tempo indeterminato, fermo restando, in particolare, quanto disposto dall'INPS.

Non potranno usufruire dei benefici previsti dall'Avviso le imprese che abbiano beneficiato, per il medesimo lavoratore, di altri incentivi all'occupazione approvati dalla Regione Lazio a valere sul POR FSE 2014-2020 o sul PON IOG - Garanzia Giovani. Sono escluse dai benefici del presente Avviso le assunzioni effettuate dalla Pubblica Amministrazione.

Incentivo C

I soggetti beneficiari della misura sono imprenditori a cui mancano massimo 12 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico che abbiano trasferito o trasferiscano il controllo della proprietà d'impresa dal 1° giugno 2021 al 15 dicembre 2021, a imprenditori, professionisti, lavoratori dipendenti o disoccupati nati a partire dalla data del 1° luglio 1986, italiani o stranieri, residenti o domiciliati nel Lazio. I soggetti proponenti, se stranieri, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa.

Tipologia di interventi ammissibili

La finalità dell'avviso e del Patto tra generazioni è duplice, da qui l'articolazione in due macro ambiti "ricambio generazionale tra lavoratori in azienda" e "passaggio generazionale nella proprietà d'impresa", in cui rientrano tre tipologie di incentivo:

Macro ambito: ricambio generazionale tra lavoratori

Incentivo A. Incentivo fino ad un massimo di 11.000,00 euro nell'ipotesi in cui il ricambio generazionale avvenga tra lavoratore/lavoratrice senior a cui manca un periodo massimo di 12 mesi utile al raggiungimento del requisito pensionistico e il/la giovane neo assunto/a di età massima di 35 anni assunto/a con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato.

Incentivo B. Incentivo fino ad un massimo di 16.000,00 euro nell'ipotesi in cui il ricambio generazionale avvenga tra lavoratore/lavoratrice senior a cui manca un periodo compreso fra 12 mesi e 24 mesi utili al raggiungimento del requisito pensionistico e il/la giovane neo assunto/a di età massima di 35 anni assunto/a con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compreso il contratto di apprendistato.

Per le due tipologie di incentivi A e B, a ogni lavoratore/lavoratrice senior oggetto di fuoriuscita per raggiungimento del requisito pensionistico deve corrispondere l'assunzione di un/a giovane, così come indicato nella documentazione a supporto della domanda di partecipazione. In caso di assunzione del/lla giovane con contratto part-time, l'importo dell'incentivo è rimodulato in proporzione all'orario indicato nel contratto di assunzione,

Macro ambito: passaggio generazionale nella proprietà d'impresa

Incentivo C. Incentivo pari a 11.000,00 euro a favore dell'imprenditore/trice (in tale definizione rientrano soggetti titolari di microimprese, imprese familiari, studi professionali, botteghe storiche) a cui mancano massimo 12 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico che cede la proprietà

d'impresa ad un imprenditore/trice, professionista o dipendente o disoccupato di età massima di 35 anni. Almeno il 60% dell'incentivo in oggetto deve essere utilizzato per spese di innovazione e digitalizzazione delle attività d'impresa.

Per la tipologia di incentivo C, il subentro nell'attività da parte del giovane imprenditore deve essere documentato tramite atto notarile. Nel caso di subentro in attività artigiane, oltre all'atto notarile, deve essere data comunicazione all'Ente Bilaterale dell'Artigianato. In caso di subentro in attività turistiche o commerciali medesima comunicazione dovrà essere inviata all'Ente Bilaterale di riferimento (EBIT, EBTL).

Destinatari della misura per gli incentivi A e B sono giovani disoccupati nati a partire dalla data del 01/07/1986, italiani o stranieri, residenti o domiciliati nel Lazio insieme a lavoratori senior prossimi al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

I **giovani under 35** che verranno assunti grazie all'utilizzo degli incentivi A e B, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, devono trovarsi nella condizione di lavoratori disoccupati ai sensi della normativa nazionale vigente. Lo stato di disoccupazione è attestato dalla data di rilascio della DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro).

Per l'incentivo C i destinatari della misura sono **imprenditori, professionisti, lavoratori dipendenti o disoccupati nati a partire dalla data del 1° luglio 1986**, italiani o stranieri, residenti o domiciliati nel Lazio che subentrano nella proprietà d'impresa ad imprenditori (in tale definizione rientrano soggetti titolari di microimprese, imprese familiari, studi professionali, botteghe storiche) a cui mancano massimo 12 mesi al raggiungimento del requisito pensionistico. Se stranieri extracomunitari, i destinatari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria per realizzare le attività previste dall'Avviso ammonta a **10 milioni di euro**.

Scadenza

Le domande dovranno essere inviate **entro le ore 17.00 del 15 dicembre 2021**.

Le risorse sono disponibili ad accesso continuo attraverso **procedura "on demand", fino all'esaurimento dei fondi** in base all'ordine di ricevimento delle richieste di contributo per ciascuna tipologia di incentivo (A, B, C) e verranno istruite a cadenza quindicinale.